

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Revisione del sistema
sanzionatorio penale tributario

Jobs Act, novità previste
dal decreto "Semplificazione
delle procedure e degli
adempimenti a carico di cittadini
e imprese" - 2^a parte



EBIART, prorogato
al 31 dicembre 2015 l'intervento
a sostegno parziale
dei lavoratori sospesi

Quote albo trasportatori
anno 2016



Licenze

- **Vendesi/affittasi** in centro ad Aviano, in zona di forte passaggio, attività di parrucchiera completa di tutto l'arredamento. Negozio di 55 mq oltre a magazzino di 19 mq, area ben servita e con possibilità di parcheggio. Tel. 0434.652429.
- **Cedo** attività di parrucchiere a Udine. Per informazioni contattare il numero 3687406181 Mariateresa Scolaro.
- **Cedo** con l'inizio del 2016, avviata attività di parrucchiera sita a Trivignano Udinese (UD). Per informazioni contattare il numero 0432 999404
- **Cedo** avviata attività di estetica a Grado, completa di attrezzature ed arredo nuovo; per informazioni contattare il numero 048192349
- **Cedo** per raggiunti limiti di età negozio di parrucchiera con avviamento quarantennale 40 mq vicino stazione ferroviaria Monfalcone. Per informazioni tel. 0481 790192 o 348 3687156.

Immobili / Proprietà

- **Vendo** capannone artigianale con scoperto recintato, indipendente, al momento adibito ad officina. Zona artigianale nord di Tolmezzo. Per info chiamare 320.0436539.
- **Vendo** in Udine città negozio mq 50 con cantina mq 26 e garage comunicante mq 20. Per info 3389345973.
- **Affitto** a Trieste (Zona Industriale) locale di 120 mq circa, uso studio tecnico-laboratorio, parcheggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040383838 orario ufficio.
- **Vendo** lotto con capannone e uffici da ristrutturare (80m2 uffici + 330m2 capannone, lotto complessivo 5.100 m2) ubicato nella ZIU (Zona industriale udinese). Per informazioni telefonare al numero 335 6790840.
- **Affitto/Vendo** nel cuore commerciale di Tavagnacco, in via Nazionale, bel locale di 235 mq con vetrine e parti esterne, completo di impianti, disposizioni logistiche e ampio parcheggio clienti, idoneo anche per attività di installazioni con vendita materiali. Per informazioni chiamare Tel 333 - 3283264

Automezzi

- **Vendo** Pickup Mitsubishi L200 2,5 TDI 4W Double Cab GLS, 4x4, del 2001, completo di copricassone, in buono stato. € 7.300,00 iva compresa. Per informazioni telefonare al numero 335.5490677
- **Cedesi** avviata attività di autotrasporto merci conto terzi; per ulteriori informazioni contattare il numero 3351326469.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** per cassata attività, attrezzature edili: n. 1 gru potain 380v hd 14 metri lineari 12 quintali 6 n.1 gru cibern 225v mt lienari 12 quintali 4 n.1 motocompressore ingersol rant 3000 lt. n.1 macchina pulisci pannelli altra attrezzatura varia e minuta. Tel. 335342396
- Causa cessata attività di pulisecco a Trieste, **cedo** gratuitamente, previo ritiro, macchina lavasecco Domini kg 10 a circuito chiuso e pompa di calore; 2 banchi da stiro completi di ferro; 1 essiccatoio da 5 kg; stand appendiabiti. Tutto funzionante. Per info: 349.1516985.
- **Vendo** sega combinata troncatrice e a banco DE WALT 743 Z a € 780,00 praticamente nuova. Tel. 0432 732412
- Causa cessata attività di pulisecco a Trieste, **cedo** gratuitamente, previo ritiro, macchina lavasecco Domini Kg 10 a circuito chiuso e pompa di calore. Due banchi stiro completi con ferro e smacchiatrice, 1 essiccatoio 5 Kg, stand, appendiabiti. Tutto funzionante. Per info. 349 1516985
- **Vendo** attrezzature uso estetico: luca pulsata per epilazione, ultrasuoni per modellamento, pressoterapia per drenaggio, autoclave per sterilizzazione; per informazioni contattare il numero 048192349.
- **Vendo** la seguente attrezzatura: caricatore semovente modello SOLMEC S 130 - pala gommata FIAT HITACHI FR 160.2 - contenitore metallico modello DIESEL TANK DI 35 per carburante liquido, capacità litri 3380 - pianale in ferro per autocarro con impianto scarrabile. Tel. 3477152064.

Varie

- **Cercasi** con urgenza padroncino con autocarro frigo (capacità di carico di almeno 6 bancali di merce) per consegne zona Udine-Cividale-Gorizia (lavoro continuativo, 4-5 ore al mattino). Per maggiori informazioni telefonare al 347 5335029, sig. Italo.
- **Offresi** Impresa autotrasporto con furgone 3,5 t (portata utile 8,5 t) offresi per trasporti in Friuli Venezia Giulia e Nord Italia. Per informazioni chiamare Roberto 347 6437323.
- Azienda di trasporto e logistica specializzata nella grande distribuzione alimentare **cerca** padroncini o aziende con motrice m. 9,60 frigo in FNA munite di sponda idraulica, da inserire nelle linee di distribuzione di tutto il territorio regionale con sede in zona Udine, Pordenone e Trieste. Inviare presentazione aziendale o visura camerale aggiornata con relativi contatti telefonici a selezione.grandedistribuzione@gmail.com

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XV - N. 10 - 2015

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Ketty Downey,
Luca Matelich, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze del mese di dicembre 2015	pag. 4
Revisione del sistema sanzionatorio penale tributario	pag. 5

Categorie

Quote albo autotrasportatori anno 2016	pag. 6
--	--------

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di Dicembre 2015	pag. 7
------------------------------------	--------

Normativa del lavoro

Jobs Act, novità previste dal decreto "Semplificazione procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese"	pag. 8
EBIART, prorogato al 31 dicembre 2015 l'intervento a sostegno parziale dei lavoratori sospesi	pag. 10
Bonus Occupazione Garanzia Giovani, chiarimenti dell'INPS	pag. 10

Sicurezza

Nuova legge regionale contro le cadute dall'alto	pag. 11
--	---------

Dalle province

pag. 12

10



Scadenze del mese di dicembre 2015

Mercoledì 16 dicembre

Versamenti iva, irpef e contributi previdenziali: versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di novembre
- della 5^a rata del saldo IRPEF 2014 e del 1° acconto 2015 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in novembre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- del 2° acconto 2015 o della rata unica trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in novembre ai dipendenti che hanno presentato il mod.730
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di novembre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di novembre
- dei contributi sui compensi corrisposti in novembre ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei contributi sui compensi corrisposti in novembre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5000
- dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

Eredi dei soggetti deceduti dopo il 16/2/2015:

versamento del saldo 2014 di irpef, irap, iva (maggiorata quest'ultima dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo dal 17/3 al 16/6), inps, di acconto d'imposta sui redditi soggetti a tassazione separata risultanti a debito nella dichiarazione del defunto

IMU e TASI: versamento del saldo per il 2015

Lunedì 21 dicembre

Ravvedimento: regolarizzazione omessa presentazione modello 770/2015 semplificato o ordinario

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di novembre

Lunedì 28 dicembre

Elenchi intrastat: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intra-comunitarie effettuate in novembre

Acconto IVA: versamento dell'acconto per il mese di dicembre o per il 4° trimestre 2015

Martedì 29 dicembre

Ravvedimento: regolarizzazione omessa presentazione delle dichiarazioni dei redditi, iva ed irap relative al 2014

Mercoledì 30 dicembre

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/12/2015 per chi non ha optato per la cedolare secca

Stampa registri contabili: registri iva, libro giornale, libro degli inventari e il libro cespiti vanno stampati entro tre mesi dal termine di presentazione delle dichiarazioni fiscali

Giovedì 31 dicembre

Autotrasportatori: versamento della quota di iscrizione all'Albo per il 2016

Società di capitali: opzione per il regime fiscale della trasparenza per il triennio 2015-2017 con le vecchie modalità per le società costituite dall'1/10/2015 o per quelle costituite a fine 2014 con chiusura del primo esercizio il 31/12/2015.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di novembre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Comunicazione acquisti da San Marino invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a novembre.



**Dove c'è impresa,
c'è Confartigianato.**

Dovunque si trovi, un'impresa associata non è mai sola. Alle sue spalle c'è tutta la forza di una grande associazione: un mondo di iniziative, vantaggi, servizi.

Dove c'è un associato, noi siamo lì.





Revisione del sistema sanzionatorio penale tributario

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 158/2015 è entrata in vigore la revisione del sistema sanzionatorio penale tributario, sistema con cui vengono colpite le violazioni delle norme tributarie che costituiscono non solo illeciti amministrativi ma veri e propri reati (lo stesso decreto ha previsto anche la revisione delle sanzioni tributarie amministrative a partire dall'1/1/2017, data che verrà anticipata al 1/1/2016 in caso di conferma della modifica contenuta nel disegno di legge di stabilità 2016). Tra le modifiche apportate si segnala l'aumento del limite oltre il quale l'omesso versamento di ritenute alla fonte e di IVA costituisce un reato, limite che prima della revisione era fissato in 50.000 euro.

In seguito a tale modifica viene previsto che è punito con la reclusione da sei mesi a due anni:

- chiunque non versa entro il termine previsto per la presentazione del modello 770 ritenute dovute sulla base della stessa dichiarazione o risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituiti, per un ammontare superiore a 150.000 euro per ciascun periodo d'imposta;
- chiunque non versa l'IVA dovuta in base alla dichiarazione annuale entro il termine per il versamento dell'acconto (27 dicembre) relativo al periodo d'imposta successivo, per un ammontare superiore a euro 250.000 per ciascun periodo d'imposta.

Il decreto conferma la pena della reclusione da un minimo di 1 anno e 6 mesi a un massimo di 6 anni in caso di:

- dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, reato che si configura quando si verificano contemporaneamente i seguenti due presupposti: 1) ciascuna imposta evasa è superiore a € 30.000; 2) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti ad imposizione, anche mediante l'indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al 5% degli elementi attivi dichiarati o comunque superiore a € 1.500.000, ovvero l'ammontare dei crediti e ritenute fittizi è superiore al 5% dell'imposta o comunque superiore a € 30.000;

Confermata anche la reclusione da 1 a 3 anni per la dichia-

razione infedele, reato che si configura in caso di indicazione nella dichiarazione annuale dei redditi o IVA di elementi attivi inferiori a quelli effettivi o di elementi passivi inesistenti quando congiuntamente si verificano i seguenti due presupposti:

1. ciascuna imposta evasa è superiore a € 150.000 (prima delle modifiche il limite era di € 50.000);
2. gli elementi attivi sottratti ad imposizione, anche mediante l'indicazione di elementi passivi inesistenti sono complessivamente superiori al 10% degli elementi attivi dichiarati o comunque superiori a € 3.000.000.

Viene invece aumentata la pena prevista per l'omessa presentazione della dichiarazione annuale dei redditi o IVA o del sostituto d'imposta, pena che ora consiste nella reclusione da 1 anno e 6 mesi a 4 anni (prima era prevista la reclusione da 1 a 3 anni). Tale reato ora si configura se ciascuna imposta evasa o l'ammontare delle ritenute non versate è superiore a € 50.000 mentre prima delle modifiche il limite era di € 30.000 e non era previsto il reato di omessa presentazione del modello 770.

Viene poi aumentata la pena prevista per l'occultamento o la distruzione delle scritture contabili o dei documenti la cui conservazione è obbligatoria. Per tale reato ora è prevista la reclusione da 1 anno e 6 mesi a 6 anni (prima era da 6 mesi a 5 anni).

Con riferimento all'indebita compensazione dei crediti d'imposta, violazione che si configura come reato quando i crediti illecitamente utilizzati superano 50.000 euro, viene confermata la reclusione da 6 mesi a 2 anni in presenza di crediti non spettanti (ossia esistenti ma non utilizzabili in compensazione oppure crediti la cui inesistenza è riscontrabile dall'Amministrazione finanziaria mediante i controlli automatizzati), mentre viene inasprita la pena applicabile in caso di utilizzo in compensazione di crediti inesistenti quando la loro inesistenza non è riscontrabile mediante i controlli automatizzati, reato ora punito con la reclusione da 1 anno e 6 mesi a 6 anni.

Le nuove disposizioni sono entrate in vigore il 22 ottobre 2015 anche se, per effetto del favor rei, quelle più favorevoli sono applicabili anche ai reati già commessi in precedenza.

Prima aderisci, prima risparmi!

cclem

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.



Quote albo autotrasportatori anno 2016

Con una recente deliberazione, il Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi ha fissato le quote di iscrizione per l'anno 2016, i cui importi sono rimasti invariati rispetto al 2015. Le imprese iscritte all'albo alla data del **31 dicembre 2015** dovranno versare, entro la stessa data, la quota 2016 nella seguente misura:

1	Quota fissa d'iscrizione € 30,00					
2	Quota aggiuntiva dovuta in relazione alla dimensione numerica del parco veicolare (qualunque sia la massa dei veicoli) *					
	da 2 a 5 € 5,16	da 6 a 10 € 10,33	da 11 a 50 € 25,82	da 51 a 100 € 103,29	da 101 a 200 € 258,23	oltre 200 € 516,46
3	Ulteriore quota aggiuntiva dovuta per ogni veicolo di massa complessiva (peso rimorchiabile per i trattori stradali) superiore a 6 ton *					
	oltre 6 e fino a 11,5 ton € 5,16 x veicolo		oltre 11,5 e fino a 26 ton € 7,75 x veicolo		oltre 26 ton € 10,33 x veicolo	
* Si ricorda che per la determinazione dell'importo dovuto vanno considerati sia i veicoli a motore, sia i rimorchi.						



Il pagamento della quota dovrà essere effettuato **esclusivamente** per via telematica sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (www.ilportaledellautomobilista.it), scegliendo una delle seguenti procedure: carta di credito Visa, Mastercard, Postepay o Postepay Impresa, conto corrente BancoPosta on line, per l'importo visualizzabile sul sito stesso e seguendo le istruzioni in esso reperibili.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere conservata dall'impresa e non trasmessa al Comitato provinciale albo.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine previsto **l'impresa verrà sospesa**, secondo le procedure previste, dall'albo stesso.



CercArti
Imprese friulane in rete

www.cercarti.it

CercArti è un progetto di Confartigianato Udine che offre gratuitamente l'opportunità a tutte le imprese associate di promuoversi e farsi trovare online. All'interno di **CercArti.it** ogni azienda può creare e gestire la propria pagina web, usufruendo della rete e della forza di Confartigianato.



ALIMENTAZIONE



ARTISTICO



AUTORIPARAZIONI E
MANUTENZIONI



BENESSERE



COMUNICAZIONE E
SERVIZI



COSTRUZIONI



IMPIANTI



LEGNO E ARREDO



MANIFATTURE E
SUBFORNITURE



MODA



SERVIZI E TERZIARIO



TRASPORTI



Scadenze del mese di Dicembre 2015

SCADENZE NORMATIVE

15 dicembre	<p>Metalmecanica, versamento al Fondo Regionale di Categoria</p> <p>Le aziende verseranno l'importo complessivo pari a € 3,12 corrispondente alle trattenute mensili di € 0,52 effettuate sulla retribuzione dei lavoratori per il secondo semestre 2015 (luglio-dicembre). Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 47 G 02008 12317 00060028016 intestato ad EBIART Fondo Regionale di categoria Metalmecanici - Largo dei Cappuccini, 1/c - 33100 Udine, acceso presso UNICREDIT SPA - Filiale di Udine, via Vittorio Veneto, 33100 Udine</p> <p>(Fonti: art. 1 Contratto Collettivo Regionale Integrativo di Lavoro del settore Metalmecanico ed installazione d'impianti del 18.12.2000)</p>
16 dicembre	<p>Imposta sostitutiva rivalutazioni del TFR: versamento acconto dell'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione del TFR calcolato con l'indice di rivalutazione di dicembre 2015 (F24 codice tributo 1713) (Fonti: D.Lgs. n.47/2000)</p>

REFUSO "SCADENZE DEL MESE DI OTTOBRE 2015

A seguito di un refuso di stampa ne testo pubblicato su Informimpresa Nr. 8/2015 relativo alle scadenze contrattuali del mese di ottobre 2015, si segnala che l'importo una tantum per il settore Chimica gomma plastica vetro non è pari a 70€ bensì a 80€, mentre per il settore Ceramica terracotta gres e decorazioni di piastrelle è confermato nella misura pari a 70€. Si riporta il testo corretto.

AREA CHIMICA - CERAMICA

Accordo di rinnovo 10.06.2015

Prima tranche una tantum

Settori: Chimica gomma plastica vetro

Ai soli lavoratori in forza in data 10 giugno 2015 viene erogata con la retribuzione di ottobre 2015 la prima tranche dell'importo "una tantum" a copertura del periodo 01/01/2013-30/06/2015 nella misura pari a € 80,00 (€ 56,00 agli apprendisti).

L'importo una tantum deve essere riproporzionato in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato; viene ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro; è comprensivo dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, è escluso dalla base di calcolo del TFR.



AREA CHIMICA - CERAMICA

Accordo di rinnovo 10.06.2015

Prima tranche una tantum

Settori: Ceramica terracotta gres e decorazioni di piastrelle

Ai soli lavoratori in forza in data 10 giugno 2015 viene erogata con la retribuzione di ottobre 2015 la prima tranche dell'importo "una tantum" a copertura del periodo 01/01/2013-30/06/2015 nella misura pari a € 70,00 (€ 49,00 agli apprendisti).

L'importo una tantum deve essere riproporzionato in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato; viene ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro; è comprensivo dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, è escluso dalla base di calcolo del TFR.



Jobs Act, novità previste dal decreto "Semplificazione procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese"

Seconda parte

Il D.Lgs. 151/2015 Jobs Act "Semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità" in vigore dallo scorso 24 settembre 2015, apporta diverse modifiche sulla regolamentazione del lavoro. In particolare, le novità interessano:

1. le dimissioni volontarie e risoluzione consensuale
2. infortuni sul lavoro e malattie professionali
3. il regime delle sanzioni
4. il collocamento mirato dei lavoratori disabili
5. il Libro Unico del Lavoro
6. le comunicazioni telematiche
7. la cessione dei riposi e delle ferie
8. l'abrogazione autorizzazione al lavoro estero
9. Novità in materia di controlli a distanza.

In questo numero di Informimpresa si analizzano gli ultimi argomenti dell'elenco sopra riportato; i primi 3 argomenti relativi alle novità sulle dimissioni, gli infortuni sul lavoro e malattie professionali e la revisione del regime delle sanzioni sono già stati analizzati sul nr. 9 di Informimpresa.

COLLOCAMENTO MIRATO DEI LAVORATORI DISABILI

Il decreto Legislativo apporta alcune modifiche alla legge n. 68/1999 al fine di razionalizzare la disciplina del collocamento mirato delle persone con disabilità e di favorirne l'integrazione nel mercato del lavoro, attraverso una semplificazione delle modalità di assunzione e della procedura di gestione degli incentivi ad essa connessi.

Vediamo i principali:

- cambia la disciplina sulle **quote di riserva dal 1° gennaio 2017** per i datori di lavoro privati che **occupano da 15 a 35 dipendenti**: l'obbligo dell'assunzione dei disabili non è più subordinata all'effettuazione di nuove assunzioni (c.d. regime di gradualità);
- vengono ampliate le possibilità per il datore di lavoro di assolvere agli obblighi di assunzione previsti dalla legge n. 68/99: è prevista la computabilità nella **quota di riserva** dei lavoratori già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro (anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio) nel caso in cui abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60%, o minorazioni ascritte dalla prima alla sesta categoria di cui alle tabelle annesse al D.P.R. n. 915/1978, o con disabilità intellettiva e psichica, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- viene modificata la disciplina delle sospensioni, esclusioni ed esoneri parziali agli obblighi previsti dalla nor-

mativa. In particolare, la norma prevede l'automaticità, sulla base di un'autocertificazione del datore di lavoro, dell'**esonero dall'obbligo di assunzione** di persone con disabilità per quanto concerne gli addetti impegnati in lavorazioni che comportano il pagamento di un **tasso di premio ai fini INAIL** pari o superiore al 60 per mille (i datori di lavoro che si avvalgono dell'esonero saranno tenuti al versamento del contributo esonerativo al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili)

- in merito alle **modalità delle assunzioni obbligatorie**, viene previsto che le assunzioni si possono effettuare tramite richiesta nominativa o con la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge n. 68/1999, essendo stata eliminata la richiesta numerica; e la possibilità di far precedere la richiesta nominativa dalla richiesta agli uffici competenti di effettuare la preselezione delle persone con disabilità iscritte negli speciali elenchi tenuti dai Centri per l'Impiego che aderiscano alla specifica occasione di lavoro (sulla base delle qualifiche e secondo le modalità concordate dagli uffici con il datore di lavoro)
- **in caso di mancata assunzione**, con richiesta nominativa o tramite convenzione, entro 60 giorni dal momento in cui sorge l'obbligo, saranno gli uffici competenti ad avviare i lavoratori secondo l'ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono altresì procedere previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro
- il decreto modifica la disciplina delle **agevolazioni per i datori di lavoro che assumono persone con disabilità**, elevando **dal 2016** la misura degli incentivi e semplificando la procedura di erogazione affidandola all'INPS: nel caso di assunzione con rapporto a tempo indeterminato si prevede l'erogazione per un periodo di 36 mesi di un incentivo nella misura del 70% (anziché del 60%) o del 35% (anziché del 25%) della retribuzione mensile lorda imponibile a fini previdenziali a seconda del grado di riduzione della capacità lavorativa o delle minorazioni ascritte al soggetto con disabilità; nel caso di assunzioni di persone con disabilità intellettiva e psichica, l'incentivo è concesso nella misura del 70% della retribuzione mensile lorda imponibile a fini previdenziali, per un periodo di 60 mesi, sia in caso di assunzione a tempo indeterminato che in caso di assunzione a tempo determinato, purché la durata del contratto non sia inferiore a 12 mesi, e per tutta la durata del contratto. L'incentivo viene corrisposto al datore di lavoro mediante conguaglio



nelle denunce contributive mensili. La norma conferma l'estensione dei benefici anche ai datori di lavoro privati che, pur non essendo soggetti agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 procedano comunque all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disabili.

LIBRO UNICO DEL LAVORO

Dal **1° gennaio 2017** il Libro Unico del Lavoro sarà **tenuto in modalità telematica presso il Ministero del Lavoro**, demandando ad un apposito decreto ministeriale (da emanarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del provvedimento) l'individuazione delle modalità tecniche ed organizzative per l'interoperabilità, la tenuta, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel Libro unico.

COMUNICAZIONI TELEMATICHE

Tutte le comunicazioni in materia di rapporti di lavoro, collocamento mirato, tutela delle condizioni di lavoro, incentivi, politiche attive e formazione professionale saranno effettuate esclusivamente in via telematica. L'individuazione delle comunicazioni, nonché l'aggiornamento dei modelli esistenti, sono demandati ad un apposito decreto interministeriale da emanarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento.

CESSIONE DEI RIPOSI E DELLE FERIE

Il decreto prevede che i lavoratori possano cedere, a titolo gratuito, ai lavoratori dipendenti dallo stesso datore di lavoro, che svolgono mansioni di pari livello e categoria, i riposi e le ferie maturati, con esclusione del periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a quattro settimane e dei giorni minimi di riposo stabiliti dal D.Lgs n. 66/2003. La cessione deve essere finalizzata a consentire ai lavoratori cessionari di assistere i figli minori che, per le particolari condizioni di salute, hanno bisogno di assistenza e cure costanti da parte dei genitori. Per la definizione della misura, delle condizioni e delle modalità della cessione la disposizione rinvia ai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

ABROGAZIONE AUTORIZZAZIONE AL LAVORO ESTERO (ARTICOLO 18)

Viene **abrogata** l'autorizzazione per l'impiego di lavoratori italiani all'estero. In particolare non è più richiesto il rilascio, da parte dell'ufficio regionale del lavoro del luogo di residenza, del nulla osta all'assunzione dei lavoratori italiani disponibili a svolgere attività all'estero, iscritti in un'apposita lista di collocamento; e viene abrogata l'autorizzazione attualmente prevista per l'impiego o il trasferimento all'estero di lavoratori italiani e si ribadiscono le condizioni di lavoro che devono essere contenute nei relativi contratti di lavoro, confermando quelle previste dalla normativa vigente.

NOVITÀ IN MATERIA DI CONTROLLI A DISTANZA

Il decreto Legislativo detta la nuova disciplina dei controlli a distanza del lavoratore, sostituendo quella contenuta nell'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori ma **conferman-**

do il principio in base al quale non è consentito l'uso di impianti audiovisivi e di altri strumenti aventi quale finalità esclusiva il controllo a distanza dei lavoratori.

Le principali modifiche rispetto all'attuale normativa prevedono:

- l'estensione dei presupposti per l'utilizzo di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di un controllo a distanza dei lavoratori, al fine di consentirli non solo per esigenze organizzative e produttive o per la sicurezza del lavoro (come previsto dalla normativa vigente), **ma anche per la tutela del patrimonio aziendale**, ferma restando la necessità di un **previo accordo collettivo** stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali;
- la possibilità di installazione degli strumenti di controllo, in caso di mancato accordo con le organizzazioni sindacali, **previa autorizzazione della Direzione Territoriale del Lavoro** o, in caso di unità produttive dislocate negli ambiti di competenza di più Direzioni Territoriali del Lavoro, del Ministero del Lavoro;
- che **per l'utilizzo degli strumenti che servono al lavoratore per rendere la prestazione lavorativa** e degli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze **non è necessario** che ricorrano le particolari esigenze sopra citate (organizzative, produttive, sicurezza del lavoro, tutela del patrimonio aziendale) né il previo accordo sindacale o l'autorizzazione ministeriale (al riguardo, il Ministero del Lavoro, in una nota del 18 giugno 2015, ha precisato che *"l'espressione "per rendere la prestazione lavorativa" comporta che l'accordo o l'autorizzazione non servono se lo strumento viene considerato quale mezzo che "serve" al lavoratore per adempiere la prestazione e non ai fini di un controllo*).
- l'introduzione di nuove norme a garanzia dei lavoratori volte a stabilire che **tutte le informazioni raccolte dal datore di lavoro**, comprese quelle raccolte con gli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa, **sono utilizzabili a tutti i fini (quindi anche disciplinari) connessi al rapporto di lavoro a condizione** che sia data adeguata informazione al lavoratore circa le modalità d'uso degli strumenti e le modalità di effettuazione dei controlli e venga rispettata la normativa vigente in materia di tutela della privacy (pertinenza, correttezza, non eccedenza del trattamento e divieto di profilazione). Sul punto il **Ministero del Lavoro**, sempre nella **nota del 18 giugno 2015**, ha precisato che *"qualora il lavoratore non sia adeguatamente informato dell'esistenza e delle modalità d'uso delle apparecchiature di controllo e delle modalità di effettuazione dei controlli, dal nuovo articolo 4 discende che i dati raccolti non sono utilizzabili a nessun fine, nemmeno a fini disciplinari*

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: D.Lgs. n.151 del 14 settembre 2015)



EBIART, prorogato al 31 dicembre 2015 l'intervento a sostegno parziale dei lavoratori sospesi

Il C.D.A. dell'Ente Bilaterale Artigianato FGV - EBIART ha deliberato la **proroga al 31 dicembre 2015 delle prestazioni transitorie di sostegno al reddito per i lavoratori dell'artigianato che abbiano esaurito gli ammortizzatori sociali**.

Come si ricorderà il recente D.lgs n. 148/2015 con decorrenza dal 24/09/2015 ha fatto decadere il provvedimento di ASpl; conseguentemente il C.D.A. dell'EBIART ha deliberato di riconoscere un intervento economico a sostegno parziale del reddito in caso di sospensione delle prestazioni lavorative dei lavoratori con un intervento pari al 50% della retribuzione oraria lorda mensile per lavoratori privi di ammortizzatori sociali con un'anzianità continuativa aziendale superiore a 6 mesi. L'intervento economico è riservato alle imprese in regola con il sistema bilaterale EBNA. Inizialmente l'intervento era previsto a copertura del periodo 01.10.2015 - 31.10.2015, **ora, con la proroga, sarà possibile la copertura sino al 31 dicembre 2015**.

L'EBIART si riserva di sospendere l'erogazione della prestazione ad esaurimento delle risorse destinate a questo capitolo di spesa.

COME ACCEDERE ALL'INTERVENTO:

Per accedere all'intervento è necessaria la stipula di appo-

sito accordo sindacale di sospensione presso le competenti sedi di Bacino Territoriale (Udinese-Bassa Friulana o dell'Alto Friuli).

L'impresa dovrà poi trasmettere ad EBIART al termine dell'evento e per ogni periodo concordato di sospensione, tramite l'apposita casella di posta elettronica (fsr@ebiart.it) la seguente documentazione:

- domanda di intervento con la comunicazione dell'appoggio bancario dell'impresa (cod. IBAN);
- scheda informativa per la determinazione del contributo (modello Ebiart);
- copia libro unico presenze e copia delle buste paga dei dipendenti sospesi;
- eventuali lettere di licenziamento o dimissioni dei lavoratori;
- ogni altra documentazione eventualmente richiesta dall'Ebiart.

Una volta ricevuto il contributo dall'EBIART l'impresa lo corrisponderà ai lavoratori nella prima busta paga disponibile assoggettandolo ad IRPEF e ne trasmetterà copia all'Ente.

E' importante precisare che l'intervento economico dell'EBIART non prevede il versamento della contribuzione figurativa ai fini pensionistici in favore dei lavoratori.

(Fonti: *Delibera Ente Bilaterale Artigianato FVG d.d. 29 ottobre 2015*)

Bonus Occupazione Garanzia Giovani, chiarimenti dell'INPS

L'INPS fornisce alcuni chiarimenti operativi relativamente alle recenti modifiche relative all'incentivo previsto per l'assunzione di lavoratori iscritti al Programma Garanzia Giovani.

Con il Decreto Direttoriale n.11/2015 è stata ampliata la platea dei beneficiari del bonus ammettendo anche i giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante ed è stata prevista la cumulabilità tra il bonus occupazionale e gli altri incentivi.

CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Le imprese possono usufruire del bonus occupazionale anche per le assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante effettuate a decorrere dal 1° maggio 2014, data originaria di avvio del programma "Garanzia Giovani"; ai fini del riconoscimento del bonus occupazionale è necessario che l'assunzione sia stata preceduta dall'iscrizione del giovane al programma. Il bonus è pari a quanto previsto per i rapporti a tempo indeterminato pur-

ché il rapporto abbia una durata pari o superiore a 12 mesi (se la durata è inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto).

Non è possibile usufruire del bonus per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale o per l'apprendistato di alta formazione e ricerca e per i rinnovi dei contratti a termine.

CUMULO CON ALTRI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

Il decreto ha previsto la cumulabilità tra il bonus occupazionale e gli altri incentivi all'assunzione distinguendoli se essi sono di natura economica o contributiva selettivi o non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori, ovvero sono:

- incentivi non selettivi, le cui condizioni di spettanza sono legate ad un'assunzione che non comporti il rischio di alterare la libera concorrenza,
- incentivi selettivi, le cui condizioni di spettanza sono legate ad un'assunzione che comporti il rischio di alterare la libera concorrenza.



In merito al cumulo con il bonus occupazionale, se gli altri incentivi all'assunzione sono di natura economica o contributiva:

- aventi natura non selettiva, il cumulo è ammesso in misura intera
- aventi natura selettiva, il cumulo è ammesso nei limiti del 50% dei costi salariali

L'Inps ha chiarito che per costi salariali si intendono la retribuzione lorda e la contribuzione dovuta, comprendente gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali.

L'INPS riassume inoltre la misura della cumulabilità del bonus occupazionale e alcune forme di incentivo all'assunzione maggiormente diffuse:

Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2015 (art. 1 c.118 e ss della Legge n.190/2014)	Cumulo in misura intera
Incentivo per l'assunzione di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi ovvero prive di impiego da almeno 6 mesi e residenti in aree svantaggiate o occupate in particolari professioni o settori di attività (art. 4, commi 8-11, della legge n. 92/2012)	Cumulo nel limite del 50% dei costi salariali

Incentivo per l'assunzione di giovani genitori (DM 19 novembre 2010)	Cumulo nel limite del 50% dei costi salariali
Incentivo all'assunzione di beneficiari del trattamento Aspi (art. 2, comma 10-bis, della L. n. 92/2012)	Cumulo nel limite del 50% dei costi salariali
Incentivo sperimentale per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani entro i 29 anni di età (art. 1, del D.L. n. 76/2013)	Cumulo nel limite del 50% dei costi salariali
Incentivo per l'assunzione di apprendisti, in favore dei datori di lavoro che occupano un numero di addetti pari o inferiore a nove (art. 22 del L. n. 183/2011)	Cumulo nel limite del 50% dei costi salariali

COMPATIBILITÀ CON LA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il Decreto Direttoriale n.169/2015 ha previsto inoltre in generale che l'incentivo bonus occupazione può essere fruito anche oltre i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" qualora l'assunzione del giovane aderente al programma comporti un incremento occupazionale netto.

(Fonti: circolare INPS n.129/2015)



Nuova legge regionale contro le cadute dall'alto

E' stata pubblicata la Legge Regionale n. 24/2015 recante "Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto" (BUR n. 42 del 21 ottobre 2015). Il provvedimento, in vigore dal 21 aprile 2016, definisce le misure preventive e protettive che devono essere adottate, qualora esista un rischio di caduta dall'alto, nei seguenti interventi edilizi (di norma svolti sulle coperture):

- Interventi di cui all'art. 16 comma 1 lett. a-bis), m) ed m-bis della L.R. 19/2009 (rispettivamente i seguenti interventi in edilizia libera: interventi di manutenzione straordinaria privi di rilevanza strutturale ai sensi della legge di settore; installazione di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti; installazione di impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili su edifici all'interno di aree produttive o commerciali)
- Interventi di cui all'art. 17 della L.R. 19/2009 (interventi subordinati a SCIA)
- Interventi di cui all'art. 18 e 19 della L.R. 19/2009 (interventi subordinati a permesso di costruire)

In particolare, nei lavori sopra elencati deve essere acquisita ed inviata all'amministrazione concedente - a cura del committente - la seguente documentazione:

- Relazione tecnica di progetto con indicate le misure finalizzate a mettere in sicurezza il percorso di accesso alla copertura, il punto di accesso, il transito e l'esecuzione sulla copertura (es. passerelle, parapetti, linee e/o dispositivi di ancoraggio, ecc.)
- Documentazione relativa agli eventuali dispositivi e linee di ancoraggio (es. certificazione del fabbricante, dichiarazione di corretta installazione, ecc.)
- Manuale d'uso e programma di manutenzione degli eventuali dispositivi e linee di ancoraggio

La mancata presentazione della documentazione prevista può costituire condizione ostativa al rilascio del titolo autorizzativo ed in alcuni casi anche a quello del certificato di abitabilità o agibilità. Confartigianato organizzerà sul territorio, anche in collaborazione con le Aziende Sanitarie, iniziative informative e formative a supporto delle imprese interessate.



Trieste

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Una costante azione di formazione aziendale, specificatamente in questo periodo di crisi economica e di liquidità, è la base per la sopravvivenza di molte realtà imprenditoriali. Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire una attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Accesso al credito e finanziamenti (referente dott.ssa Francesca Secco e Luca Matelich) – 040/3735202
- Normative di gestione contabile (referente dott.ssa Mariagrazia Huez) – 040/3735210
- Normative Ambientali e di sicurezza e di igiene del lavoro (referente dott.ssa Sara Olivieri) – 040/3735258
- Normative di gestione dei rapporti di lavoro (referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli) – 040/3735257
- Gestione utenze energetiche (referente Paolo Soloperto) 040/3735208

Per programmare il momento formativo nelle tematiche prescelte invitiamo le Imprese a contattare la Segreteria di Direzione – Sig. Luca Matelich (040/3735202) – che coordinerà lo staff formativo o direttamente i referenti segnalati. Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 0403735258 oppure email sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le pre-

scrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI

Aggiornamento Antincendio (rischio basso 2 ore) <i>parte teorica</i>	novembre 2015
Aggiornamento Antincendio (rischio medio 5 ore) <i>parte teorica e pratica</i>	novembre 2015
Aggiornamento Primo Soccorso (4 ore)	novembre 2015
Aggiornamento Primo Soccorso (6 ore)	novembre 2015
Formazione Lavoratori (rischio basso 8 ore)	novembre 2015

IN PROGRAMMA PER IL 2016

Formazione Lavoratori (rischio medio 12 ore)	contattare Ufficio Ambiente Sicurezza Energia per procedere con le preiscrizioni
Formazione Lavoratori (rischio medio 16 ore)	
Antincendio base (rischio basso 4 ore) <i>parte teorica</i>	
Antincendio base (rischio medio 8 ore) <i>parte teorica e pratica</i>	
Primo Soccorso base 12 ore	
Primo Soccorso base 16 ore	
Rsp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 16 ore)	
Rsp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 32 ore)	
Rsp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 48 ore)	
Aggiornamento Rsp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 6 ore)	
Aggiornamento Rsp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio medio 10 ore)	
Aggiornamento Rsp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio alto 14 ore)	
Aggiornamento Formazione Lavoratori (tutti i rischi 6 ore)	
Haccp per addetti al settore alimentare (3 ore)	



Pordenone

Dedicato alla birra il calendario 2016 di Confartigianato Pordenone

È stato presentato presso lo stand di Confartigianato Pordenone allestito nel padiglione 9 della Fiera di Pordenone nel corso della manifestazione "Riso e confetti", il calendario 2016 dell'associazione.

Anche per questa edizione è monotematico ed è stato dedicato alle birre e ai birrifici del Friuli occidentale, e non a caso per la presentazione sono stati ospiti dell'evento alcuni maestri birrai pordenonesi, imprenditori che si dedicano alla produzione di questa bionda bevanda sempre molto apprezzata. Come Domenico Francescon, della Birra di Meni di Cavasso Nuovo, Eugenia Magris della Prafor-

te sas di Travesio, Rosa Maria Momi, erede dello storico birrificio Momi di Pordenone, mentre Renata Danieli della Valscura di Sarone di Caneva, che ha aderito all'iniziativa, non ha potuto essere presente per sopraggiunti impegni. Il Calendario 2016 di Confartigianato Pordenone, edito come sempre grazie al sostegno della Banca Popolare FriulAdria, della Camera di commercio e della Regione Fvg, è a disposizione degli imprenditori presso la sede dell'associazione, e anche presso le sedi mandamentali. Per modalità diverse di consegna, è necessario telefonare in segreteria (0434.509222)

A dicembre assemblea con pranzo sociale e gita a Verona e al Villaggio di Natale Flover con Anap Pordenone

È stata convocata per domenica 6 dicembre alle 10,20 l'assemblea annuale dei soci Anap della provincia di Pordenone. L'evento si svolgerà al Ristorante Fossa Mala di Fiume Veneto e si aprirà con la relazione del presidente Ennio Puppi alle 11, seguirà la consegna di alcuni attestati di benemerita, quindi alle 12 il pranzo con musica e ballo. A seguire, in prossimità delle festività natalizie, sempre Anap Confartigianato Pordenone ha organizzato una gita. La scelta per il 2015 è caduta su Verona e il "Villaggio di Natale Flover". La data è quella di domenica 13 dicembre

2015. La quota di partecipazione è di 90 euro per gli adulti, 45 euro per i bambini dai 3 agli 11 anni mentre per i soci Anap la quota verrà ridotta a 75 euro. La quota include sia l'ingresso al Villaggio "Flover" sia l'ingresso all'Arena di Verona, nonché il pranzo comprensivo di bevande. Iscrizioni e adesioni per entrambi gli appuntamenti si raccolgono presso la sede dell'Anap Confartigianato, in via dell'Artigliere a Pordenone, oppure nelle sedi mandamentali, o ancora telefonicamente in segreteria il lunedì o giovedì mattina dalle 9 alle 12 (tel. 0434 509264).

Il tema delle "CADUTE DALL'ALTO: NUOVI INDIRIZZI REGIONALI" al centro di un ciclo di seminari di Confartigianato Pordenone

Confartigianato Imprese Pordenone, con la categoria edilizia e affini, ha organizzato un ciclo di seminari gratuiti dedicati alla sicurezza sul lavoro. In particolare in questa occasione si approfondirà la conoscenza con la nuova legge regionale del Fvg che si occupa della prevenzione delle cadute dall'alto. Gli incontri sono rivolti a tutti gli imprenditori artigiani che svolgono la loro attività sul cantiere sia in prevalenza (edili, imbianchini, piastrellisti, impiantisti elettrici, antennisti, impiantisti termoidraulici) che in modo saltuario solo per posare e installare i propri manufatti (seramentisti, fabbri, carpentieri in legno, ecc.).

Gli incontri sono aperti ai datori di lavoro, soci, collaboratori, ai tecnici ed in modo particolare ai dipendenti.

Si fa presente che queste iniziative valgono come credito formativo per gli aggiornamenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. L'attestato di partecipazione sarà rilasciato a chi ne farà esplicita richiesta ed inviato successivamente tramite mail.

Gli incontri mandamentali si svolgeranno in una serata e avranno una durata di circa due ore, con inizio alle ore 17,30. La registrazione dei presenti avverrà alle ore 17,00. Le argomentazioni di ogni serata saranno dedicate a:

- Presentazione della Legge regionale; ambito di applicazione e soggetti coinvolti; adempimenti e sanzioni; l'elaborato tecnico.
- Le principali misure di sicurezza da prevedere al fine di



Pordenone

garantire il transito; l'accesso e l'esecuzione dei lavori sulla copertura, incluse la manutenzione, la verifica, la riparazione e l'installazione di impianti.

- Sindrome da imbrago e aspetti sanitari.

I relatori saranno tecnici delle Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" e Direzione Territoriale del Lavoro di Pordenone: moderatori i referenti della Confartigianato Imprese Pordenone.

I primi tre incontri si sono già svolti a Sacile, Spilimbergo e Maniago nel mese di novembre. A dicembre sono previste due date: 1 dicembre per il mandamento di San Vito, ore

17,00-20,00 c/o Consorzio Ponte Rosso – Sala Auditorium – Via Forgaria - San Vito al Tagliamento; e il 10 dicembre per il mandamento di Pordenone o per chi non avesse potuto prendere parte agli incontri precedenti, sempre dalle 17 alle 20 c/o Consorzio Universitario - Via Prasecco, 3, a Pordenone.

La partecipazione è gratuita ma per ragioni logistiche è richiesta l'iscrizione. Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio edilizia ed affini, Dott.ssa Fani al numero 0434509207 e.mail f.fani@confartigianato.pordenone.it

Udine

Mercatino di Natale a Udine

Sarà anche quest'anno la prestigiosa **piazza San Giacomo** a ospitare **dal 4 al 24 dicembre** il Mercatino di Natale di Udine organizzato da Confartigianato Udine, in collaborazione con il Comune di Udine. L'edizione 2015 sarà ricca di novità: nuove "cassette", una loro originale disposizione sul plateatico, un'illuminazione della piazza ideata ad hoc per creare un'atmosfera natalizia e tante altre sorprese. Appuntamento quindi a Udine per gli acquisti di Natale artigianali!

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	DICEMBRE 2015	FEBBRAIO 2016
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Udine	
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio basso - 4 ore)	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Tolmezzo	
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Tolmezzo	
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Tolmezzo	
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Tolmezzo	
LAV - Formazione di base dei lavoratori	Udine	Udine
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine
Aggiornamento Ponteggi - 4 ore	Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	Udine
CGE - Conduttore Gru Edile a Torre	Udine	
MMT - Macchine movimento terra		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine



Udine

Corso sulla Fibra Ottica

Come affrontare una nuova sfida tecnologica

Facendo seguito all'iniziativa dello scorso giugno, ITEM e Confartigianato Udine hanno organizzato un corso di approfondimento sulla fibra ottica.

Le telecomunicazioni sono senza dubbio il settore tecnico con il maggiore tasso di sviluppo.

Il progresso tecnologico ha portato alla convergenza ed all'integrazione di mondi storicamente contrapposti.

Le tecnologie si evolvono in fretta ed i protagonisti che affrontano l'alto livello di competizione sul mercato di ogni giorno devono restare al passo dei tempi.

Questo corso fornisce una panoramica approfondita di tutti gli aspetti tecnici coinvolti nella realizzazione di un impianto di trasmissione in fibra ottica, i componenti, le tecniche e le procedure di installazione e di collaudo.

Il corso si rivolge a manager di rete, progettisti, installatori e addetti alla manutenzione ed esercizio di reti ottiche ed è in programma per martedì 15 dicembre 2015 nell'ufficio Udine Nord di Confartigianato Udine Servizi srl, in via Puinat 2 a Udine.

A tutti i partecipanti verrà consegnato:

- attestato di partecipazione
- dispensa del docente sugli argomenti trattati
- coupon omaggio per un extra sconto del valore di € 100 per l'acquisto di materiale ITEM

PROGRAMMA CORSO

08.45	Ricevimento / Apertura lavori
09.00	Basi teoriche
10.15	Cavi in fibra ottica
11.15	Coffee Break
11.30	Installazione di cavi in fibra ottica
13.00	Pranzo
14.00	Terminazione della fibra ottica
15.00	Test e collaudo
16.00	Coffee Break
16.15	Dimostrazioni pratiche
17.45	Chiusura lavori

MODULO D'ISCRIZIONE

(da inviare via mail a info@atollo.pro)

Iscrizione per il corso formativo di 1° Livello sulla Fibra Ottica del.....
che si terrà a.....

Cognome.....

Nome.....

Ditta/ente.....

Via..... n.

CAP..... Città..... Provincia.....

Telefono..... Cellulare.....

E-mail.....

Partita IVA..... Cod. Fiscale.....

Si autorizza il trattamento dei dati personali forniti con il presente modulo ai sensi del D. Lgs. 196/2003

COSTO DEL CORSO:

1 partecipante	€ 275,00 + IVA 22%	(€ 335,50)
2 o più partecipanti della stessa azienda	€ 250,00 + IVA 22%	(€ 305,00)

Il costo si intende a partecipante e comprende le lezioni, il materiale didattico, l'attestato di partecipazione, i coffee-break ed il pranzo.

Effettuare il pagamento tramite bonifico bancario intestato a SITESL SNC da appoggiare su BANCA INTESA SAN PAOLO – IBAN IT98 G030 6936 3421 0000 0004 689 causale Corso Fibra Ottica.



Confartigianato Imprese FVG partner in EURES T EURADRIA

Progetto transfrontaliero per la mobilità lavorativa tra FVG Slovenia e Croazia

Confartigianato Imprese FVG è tra i partner fondatori del progetto per il lavoro transfrontaliero EURES T EURADRIA che mette in rete, in un'unica task force, le Amministrazioni governative, le Associazioni datoriali, i Centri per l'impiego ed i Sindacati operativi sul territorio della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e degli Stati di Slovenia e, dalla sua entrata nell'UE, di Croazia.

EURES, di cui EURADRIA fa parte, è la rete di cooperazione europea della Commissione Europea per agevolare il libero movimento dei lavoratori nei Paesi sopracitati fornendo i propri servizi attraverso il portale <https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage> ed i circa 1.000 consulenti in contatto giornaliero tra di loro.

Grazie alla diversificazione dei partners aderenti ed agli EURES-consulenti presenti, la rete umana del progetto, viene offerta consulenza e supporto qualificati e gratuiti agli imprenditori che cercano personale con competenze specifiche provenienti dagli Europei dell'EU - oltre che Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia - ed ai cittadini in cerca di lavoro negli stessi Paesi.

I partner, ognuno per le proprie competenze, forniscono servizi di informazione, collocamento e assunzione agli imprenditori e alle persone in cerca di un impiego.

Confartigianato Imprese FVG è presente nella rete europea ed attiva nel progetto EURADRIA tramite la propria EURES-consulente fornendo consulenza generale agli imprenditori ed ai singoli cittadini.

Il partenariato EURES T EURADRIA è inoltre atti-

vo nel promuovere azioni mirate a specifici segmenti del mercato transfrontaliero del lavoro per sostenere l'occupazione e cogliere opportunità di crescita comune.

La Commissione Europea, ha già approvato i progetti EURADRIA per il 2016 dando in tal modo continuità alle azioni portate avanti negli anni da questa partnership.

PER INFORMAZIONI:

www.euradria.org

Ingrid Avanzolini - Eures-consulente

Confartigianato - via del Pozzo 8 - Udine

Tel. +39 0432 26309 - Fax +39 0432 516765

E-mail iavanzolini@uaf.it



**This project is co-funded by the EaSI
Programme 2014-2020 of the European
Union**